



COMUNICATO STAMPA

00198 Roma
Via Gregorio Allegri, 14
Casella Postale 2450
Telefono 0684911
Telefax 0684912239

Roma, 11 maggio 2006

Un importante accordo siglato con l’Agenzia delle Entrate consentirà d’ora in poi alla FIGC di rendere ancora più rigorosi i controlli economici e fiscali sulle società di calcio ai fini dell’iscrizione ai campionati: sarà infatti l’Agenzia delle Entrate a certificare la corrispondenza dei dati tra le dichiarazioni presentate dai club professionistici e quelle che gli stessi club presentano all’Amministrazione fiscale per le imposte sui redditi, l’Irap e l’Iva.

Il protocollo d’intesa è stato firmato dal direttore dell’Agenzia delle Entrate Raffaele Ferrara e per la FIGC dal segretario generale Francesco Ghirelli ed entra in vigore con effetto dalle iscrizioni ai campionati per la stagione sportiva 2007/2008: la FIGC invierà all’Amministrazione fiscale la copia delle dichiarazioni presentate dalle società di calcio e l’Agenzia delle Entrate, entro il 30 giugno, provvederà a fornire alla Federcalcio i dati richiesti.

Dopo quella siglata nei giorni scorsi con la Siae sui dati ufficiali delle presenze negli stadi ai fini dei ripescaggi, la Convenzione con l’Agenzia delle Entrate è un ulteriore passo avanti in un percorso virtuoso che la FIGC ha avviato da tempo per il risanamento economico-fiscale del calcio professionistico, attraverso verifiche sempre più efficaci su tutte le società di calcio.

Sono diversi i provvedimenti adottati dalla FIGC negli ultimi anni in questa direzione: 1) il cosiddetto Lodo Petrucci, che ha consentito di estromettere dal “sistema calcio” società in situazioni fallimentari, ma salvando il titolo sportivo e tutelando quindi il prestigio e le tradizioni sportive della città interessata; 2) in tema di fidejussioni, necessarie a termini di regolamento per garantire l’iscrizione ai campionati, sono state escluse quelle finanziarie prevedendo come vincolanti soltanto le fidejussioni bancarie; 3) l’accordo con l’Enpals che, sempre a proposito di regole per l’iscrizione ai campionati, certifica alla FIGC il versamento dei contributi previdenziali dei calciatori e il pagamento degli emolumenti ai dipendenti delle società.